



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio

via Amendola-1 – 46034 Borgo Virgilio – MN

C.M. : MNIC81000E C.F.: C.F. 93034870209 – CUU: UFGYQQ

Tel: +39 0376 440 299 Fax +39 0376 448 091

e-mail uffici: mnic81000E@istruzione.it mnic81000E@pec.istruzione.it

a.s. 2016-2019

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23 ottobre 2017
dopo il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta dell**** .

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

INDICE

PREMESSA	pag. 3
PARTE PRIMA - IL CONTESTO	pag.4
Rapporti con enti locali e associazioni	
Rapporti col territorio – reti di scuole – convenzioni	pag. 5
La popolazione scolastica	pag. 6
PARTE SECONDA – VISION E MISSION	pag.6
IL RAV – Rapporto di autovalutazione	pag. 8
Motivazione delle scelte delle priorità	pag. 8
Le priorità e i traguardi	pag. 9
Obiettivi di processo	pag. 9
PARTE TERZA - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA- I CURRICOLI	pag.10
I curricoli verticali	pag. 10
Quota regionale	pag.16
Curricoli trasversali	pag. 17
PON	pag. 17
PAI PEI PDP	pag. 18
Attività trasversali	pag. 19
PARTE QUARTA – AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO 2016/2019	pag. 19
Progettazione attività in relazione al piano di miglioramento	pag.19
Ulteriori obiettivi di miglioramento	pag. 23
Progettazione educativo didattica: sintesi descrittiva dei progetti e azioni caratterizzanti	pag. 25
PARTE QUINTA – PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE	pag. 29
PARTE SESTA – ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 30
Scuola dell’infanzia	pag. 31
Scuola primaria	pag. 33
Scuola secondaria	pag. 35
Incontri con le famiglie	pag. 40
Organigrammi	pag. 41
Incarichi di direzione, collaborazione e coordinamento	pag. 43
La comunicazione interna ed esterna	pag. 45
PARTE SETTIMA – RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF	pag. 46
Risorse umane	pag. 46
Fabbisogno di personale	pag. 48
Fabbisogno di infrastrutture- mezzi	pag. 48
PARTE OTTAVA – ALLEGATI	pag. 49
Allegato 1 – Piano di miglioramento – linee fondamentali	pag. 49
Allegato 2 – Piano Formazione docente e non docente	pag. 51
Allegato 3 – Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 53
Allegato 4 – Il PAI (piano annuale per l’inclusione)	pag. 54

❖ PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti",

- preso atto degli **indirizzi** espressi dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo esplicitato al Collegio dei Docenti del 01.09.2017;
- individuate le **finalità** della scuola nella società della conoscenza ex L. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, c1
- considerati gli **esiti** del Rapporto di Autovalutazione e le seguenti **priorità** individuate:

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Sviluppare le competenze sociali degli alunni dell'Istituto Comprensivo

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: illustra le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale - pedagogica, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

È caratterizzato dalla flessibilità, che si concretizza tramite:

- la determinazione del curriculum obbligatorio e degli insegnamenti facoltativi e opzionali
- l'ampliamento dell'offerta formativa
- l'organizzazione dei tempi di insegnamento/apprendimento
- l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e di recupero per gli alunni in difficoltà
- l'individuazione di percorsi didattici comuni e gradualmente dalla scuola dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nell'ottica delle realizzazioni di un curriculum unitario
- l'ottimizzazione delle risorse umane

Il POF triennale esplicita l'offerta formativa dell'Istituto, negli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19, in rispondenza agli obiettivi generali nazionali contenuti nelle "Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", alle priorità individuate dall'Istituto nel Rapporto di Autovalutazione, agli obiettivi prioritari indicati dalla Legge n.107/2015 e a quelli specifici che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera; coinvolge i soggetti operanti nella scuola, dal Capo d'Istituto, ai docenti, al personale ATA, agli alunni, ai genitori, a tutti gli stakeholders.

Un ruolo fondamentale, in tale processo di collaborazione e integrazione con l'esterno, è rivestito dal **Consiglio di Istituto**, organo collegiale in cui sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.

La "progettualità condivisa" mira ad una effettiva integrazione della scuola con il

territorio e con la comunità locale, ma anche con altre realtà scolastiche, attraverso accordi di rete, convenzioni e associazioni di scopo.

Il rapporto tra la scuola come sistema formale e i "mondi" non scolastici della formazione diviene un elemento focale per l'efficacia del processo formativo: in questo senso la scuola dell'autonomia e dei curricoli valorizza in modo istituzionale gli apparati delle altre agenzie e le colloca in una visione unitaria integrata

❖ PARTE PRIMA - IL CONTESTO

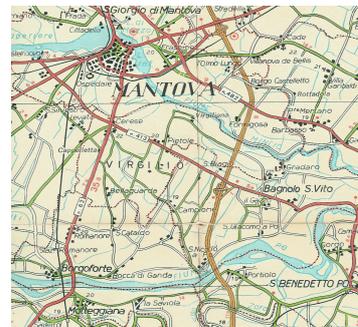
Rapporti con enti locali e associazioni

L'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio si estende sui Comuni di Bagnolo San Vito e di Borgo Virgilio, a connotazione economica prevalentemente agricolo/artigianale, con recente emersione di segnali di debolezza, prodotti dalla crisi in atto.

Nel plesso della secondaria Borgoforte frequentano anche alunni che provengono dal Comune di Motteggiana, che diventa così parte integrante di questo sistema.

Il rapporto di collaborazione tra le diverse istituzioni presenti sul territorio, Enti Locali e Associazioni, si esplica attraverso:

- * erogazione di fondi per il Piano del Diritto allo Studio;
- * servizi di mensa, trasporti, pre e post scuola ove richiesti;
- * progettazione comune degli interventi con i fondi regionali;
- * progetti di motivazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca, convenzioni con le Polisportive per la gestione delle palestre;
- * progetti per la prevenzione del bullismo e per la promozione della legalità;
- * accordi per l'utilizzo dello scuolabus per le uscite sul territorio;
- * collaborazioni con le Associazioni AVIS, Comitato Sagra, Associazione Il giardino dei viandanti, Museo della civiltà contadina, Società sportive e culturali operanti nei Comuni;
- * collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio



Rapporti col territorio – reti di scuole- convenzioni

- Il nostro Istituto Comprensivo fa parte di una rete di scuole per il Distretto 47/A (10 scuole in tutto) per la gestione dei fondi e delle attività per gli alunni disabili, con sede presso l'IC di Curtatone.
- Dall'anno scolastico 2012/13 è attiva la rete Comprensivo.net per affrontare e coordinare le problematiche relative alle nuove strumentazioni e tecnologie nelle scuole.
- L'Istituto Comprensivo fa parte della Rete delle Scuole che promuovono l'Attività motoria nella scuola primaria.
- Dall'anno scolastico 2013/14 è stata attivata una rete di scuole per la formazione sulle Indicazioni Nazionali, come previsto dalla Circolare MIUR 26.08.2013, n. 22, di cui l'IC di Bagnolo San Vito era capofila.
- L'IC stipula convenzioni con Istituti superiori e Università per accogliere studenti in alternanza scuola/lavoro o tirocinanti.
- L'Istituto ha aderito alla Comunità di pratica per l'accessibilità dei siti scolastici "Porte aperte sul web".
- Sono stipulate convenzioni con gli Enti e le Associazioni, culturali e sportive, presenti sul territorio.
- Nell'ambito del Progetto "La scuola che ascolta" L. 285 i Comuni finanziano interventi sul disagio scolastico con progetti con richiesta di ore di educatori, di attività sulle classi.
- Il progetto del CTS Mantova procede a livello distrettuale per i monitoraggi nelle classi prime e seconde. Per gli alunni BES e per la stesura del PDP un'equipe di esperti è disponibile per consulenze.
- La rete H provinciale progetta attività di formazione rivolte prioritariamente ai docenti di sostegno degli Istituti in Rete, ma aperti a tutti i docenti della Provincia.
- L'Istituto partecipa ai bandi PON 2014/2020 per il reperimento di fondi.

La popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio, nato dall'accorpamento tra l'IC Virgilio e l'IC di Bagnolo San Vito, è costituito da tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado; comprende 13 plessi, nei comuni di Bagnolo San Vito (sei Scuole dell'Infanzia, a Bagnolo, San Biagio, Cerese, Cappelletta e Pietole, quattro scuole Primarie, a Bagnolo, a San Biagio, Cerese e Borgoforte e due Scuole Secondarie di primo grado, a Bagnolo, e Borgo Virgilio, con sede staccata a Borgoforte, scuola Secondaria di primo grado a indirizzo musicale).

La popolazione scolastica è costituita da circa 1960 studenti

Le iscrizioni e le frequenze degli alunni variano nel corso dell'anno, in quanto vi è una consistente presenza di alunni stranieri che arrivano o si trasferiscono ad anno scolastico iniziato.

Il contesto socio-economico di provenienza è piuttosto eterogeneo e consente un fattivo interscambio tra culture di vari Paesi.

Nell'Istituto Comprensivo di Bagnolo San Vito, infatti, sono iscritti circa 400 alunni stranieri, di diverse nazionalità: portoghesi, romeni, polacchi, ungheresi, moldavi, albanesi, indiani, pakistani, filippini, cinesi, marocchini, tunisini, algerini, ghanesi, senegalesi, brasiliani, colombiani.

Sono presenti molti alunni con bisogni educativi speciali, in una percentuale stimata tra il 10 e il 15%, per i quali L'IC predispone Piani Annuali per l'inclusione (PAI), secondo le linee guida in allegato.

❖ PARTE SECONDA - VISION E MISSION

Con i termini vision e mission si intendono:

- a) l'identità e le finalità istituzionali della scuola ;
- b) Il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.

Compito fondamentale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, volta allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo il dettato costituzionale.

Coerentemente con tale principio ispiratore, il **Piano dell' Offerta Formativa** del nostro Istituto è finalizzato al conseguimento del **successo formativo** di tutti e di ciascuno, secondo le potenzialità e attitudini individuali, attraverso una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

Si propone di ridisegnare percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese degli utenti e di attuare misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta, che permettano a ciascuno di mettere a frutto le proprie potenzialità, in un ambiente organizzativo che favorisca il benessere di tutti e di ciascuno. Si tratta, quindi, di un PTOF orientato alla salute.

Le azioni finalizzate all'inclusione riguardano la totalità degli alunni, con particolare attenzione agli studenti disabili, agli stranieri (il cui numero crescente richiede strumenti adeguati per facilitare l'integrazione nella nuova realtà), a tutti coloro che manifestano bisogni educativi speciali.

Tale processo presuppone la possibilità di comunicare, la volontà di collaborare e il reciproco rispetto. L'Istituto Comprensivo, nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla legge 107/2015, si propone di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione) per realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'IC intende garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Ne consegue una scuola di qualità, che favorisce l'apprendimento in un clima di collaborazione, mira a stimolare la motivazione, a far emergere le potenzialità, a valorizzare capacità, interessi , impegno di ciascuno e a sviluppare competenze adeguatamente strutturate.

In sintesi, vogliamo **avviare i ragazzi ad essere rispettosi e responsabili di se stessi, degli altri e dell'ambiente, curiosi e competenti nell'imparare, nel comunicare e nel riflettere in modo critico.**

Il RAV – Rapporto di Autovalutazione

Il **RAV** è il Rapporto di Autovalutazione, che ogni Istituzione scolastica ha compilato nell'anno scolastico 2014/15, aggiornato nel 2015/16 e nel 2016/17, pubblicato in Scuola in chiaro e sul sito della scuola.

Il RAV dell'IC di Bagnolo San Vito si legge all'indirizzo:

<http://www.icbagnolosanvito.gov.it/rav-rapporto-di-autovalutazione>

Il RAV dell'IC di Borgo Virgilio si legge all'indirizzo:

<http://www.icvirgilio.gov.it/formazione-del-personale>

Motivazione della scelta delle priorità

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto negli Istituti Comprensivi di Bagnolo San Vito e Borgo Virgilio sono emersi punti di forza e punti di debolezza.

Relativamente agli esiti degli alunni, il Nucleo per l'Autovalutazione di Istituto ha riscontrato criticità nelle prove standardizzate, soprattutto alla scuola primaria, con livelli eterogenei nelle prestazioni.

Quindi si ritiene importante intervenire con azioni mirate a consolidare una didattica per competenze, in particolare in italiano e matematica, sia alla scuola primaria, che alla scuola secondaria di primo grado, con le azioni di generale riqualificazione dell'azione didattica, espresse nel Piano di Miglioramento.

Si è poi ritenuto prioritaria un'azione volta al miglioramento delle competenze sociali degli allievi.

La scuola si attiva nell'applicazione del regolamento e nella promozione di attività e progetti di educazione alla legalità e alla tutela ambientale; si cerca di sviluppare le competenze degli alunni, ma non ci si è ancora dotati di strumenti comuni per valutare il livello di raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Inoltre, i livelli di progettazione non risultano ancora ben coordinati in una cornice complessivamente organica, all'interno di un macro progetto di ampio respiro e che abbracci tutti gli ordini di scuola.

Si ritiene, quindi, prioritario focalizzare il piano di miglioramento sulle competenze sociali, nell'ottica della costruzione di un curriculum verticale.

In base alle criticità riscontrate, si sono individuate le seguenti priorità, associate ai relativi traguardi da conseguire nel medio periodo, priorità che hanno impatto sia sul piano curricolare che su quello organizzativo, nella progettazione di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le priorità e i traguardi

PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI nelle prove standardizzate	
Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate	Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi di riferimento
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	
Sviluppare le competenze sociali degli alunni dell'Istituto Comprensivo	Prevedere almeno un progetto di educazione alla legalità e/o ambientale in ogni scuola dell'IC

Obiettivi di processo

Individuate le priorità, con i conseguenti traguardi, il gruppo di lavoro ha focalizzato l'attenzione sull'individuazione degli **obiettivi di processo**.

Allo scopo di migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate, occorre rafforzare le competenze linguistiche e matematiche degli alunni, con un'efficace azione didattica. Il gruppi di lavoro dei docenti avranno il compito di individuare, condividere e utilizzare criteri di valutazione comuni e condivisi, in particolare per l'area linguistica e matematica, elaborare una progettazione comune, monitorare gli interventi di recupero e potenziamento, implementare le buone pratiche, nell'ampia cornice del curricolo verticale in via di co-progettazione.

Inoltre, si ritiene che, a partire dall'esistente, si possano rendere più concrete le azioni didattiche grazie all'individuazione di compiti ben precisi da affidare a un docente, che operi sinergicamente all'interno dei plessi, per la stesura di un progetto unitario e trasversale, reso noto alle famiglie, volto all'implementazione di un curricolo verticale inerente le competenze di cittadinanza

OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA	OBIETTIVI
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
	1. Coordinare e monitorare i progetti dell'IC.
	2. Elaborare una progettazione didattica condivisa, che preveda prove comuni concordate per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	
	Aumentare il numero dei docenti partecipanti alla formazione, nell'IC o in rete, sui temi della didattica per competenze, sulle TIC, sull'inclusione
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	
	Monitorare gli interventi di recupero/ potenziamento

	e l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	
	5. Aumentare del 5% la percentuale delle famiglie che partecipano alle iniziative e agli incontri promossi dalla scuola

Da questo processo di autovalutazione, scaturisce il Piano di Miglioramento (PDM), le cui linee essenziali sono illustrate nell' allegato N.1

❖ PARTE TERZA - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA- I CURRICOLI

Curricoli verticali

ITALIANO		
COMPETENZE IN USCITA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • usa il linguaggio per interagire e comunicare; • ascolta e comprende storie e narrazioni cogliendone i nodi essenziali; • sa esprimersi in modo corretto (frase completa); • sa inventare, giocando con il linguaggio, rime, poesie, filastrocche e fiabe. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative dei testi; • utilizza i registri linguistici in relazione ai contenuti; • produce testi in forme adeguate allo scopo e al destinatario; • riconosce funzioni e strutture linguistiche e le analizza. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo • Produce testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi • Riflette sulla lingua riconoscendo le strutture grammaticali.

MATEMATICA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni • procede per prove ed errori per arrivare a spiegazioni logiche della realtà • utilizza una terminologia corretta per argomentare e descrivere la realtà • raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, conta e opera con i numeri, esegue le prime misurazioni • rintraccia nell'ambiente di vita segni e simboli • individua posizioni di oggetti e persone nello spazio. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettua calcoli scritti e mentali ed esegue operazioni aritmetiche; • percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture con strumenti geometrici e di misura; • risolve problemi con strategie diverse; • legge la realtà e raccoglie, organizza, rappresenta ed interpreta dati per ricavare informazioni. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

INGLESE

COMPETENZE IN USCITA

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende e utilizza espressioni d'uso quotidiano; • interagisce e comunica con gli altri su argomenti personali • scrive semplici messaggi e frasi 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende • Legge e comprende • Interagisce con 1 o più interlocutori • Produce semplici testi scritti • Utilizza lessico, grammatica e funzioni in modo pertinente e personale

FRANCESE

COMPETENZE IN USCITA

		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, legge e comprende • Produce testi scritti • Si esprime oralmente (interazione e parlato)

STORIA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce la propria storia personale e familiare. • Sa esprimere in modo adeguato i propri sentimenti. • Riferisce correttamente eventi del passato recente. • Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio e nel tempo e identifica intuitivamente le peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; • usa la documentazione e l'osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e rielabora in modo personale testi storici • Produce informazioni storiche organizzandole in testi, utilizzando fonti di vario genere, anche digitali • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana ed europea, medioevale, moderna e contemporanea con aperture al mondo antico ed alla storia mondiale. • Conosce gli aspetti essenziali della storia del territorio e del suo patrimonio culturale • Espone oralmente e con scritte le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti • Usa le conoscenze e le abilità per prendere coscienza della complessità del presente e comprende opinioni e culture diverse.

GEOGRAFIA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, dentro/fuori... • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Descrive a livello verbale e grafico un semplice percorso effettuato. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio e nel tempo e identifica intuitivamente le peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio; • documentazione e l'osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta su diversi tipi di carta. • Utilizza il linguaggio geografico. • Interpreta il paesaggio nei suoi elementi. • Analizza la regione e il sistema territoriale

SCIENZE

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa il proprio corpo in maniera adeguata • È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva la realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali; • comprende gli elementi tipici dell'ambiente naturale e antropico; • formula ipotesi e previsioni; • osserva, registra, classifica, misura e schematizza la realtà naturale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche e fisiche partendo dall'esperienza • Osserva, descrive e analizza i fenomeni legati ai movimenti della Terra e alle sue forze endogene usando una terminologia corretta • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici e ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. • E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

I.R.C.

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopre che il mondo è stato creato da Dio e donato agli uomini e ne manifesta la cura e il rispetto • Ascolta e conosce i racconti principali della vita di Gesù, ne scopre gli insegnamenti tramite le parabole e li racconta • Scopre e conosce il significato delle feste cristiane attraverso i simboli che le caratterizzano e riconosce la chiesa come luogo di preghiera • Usa il corpo per esprimere le emozioni interiori e religiose (gioia, amore,) 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arricchisce la personale visione della realtà leggendo, interpretando e rielaborando fonti religiose cristiane e non di vario genere. • Riflette e confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. • Scopre gradualmente la dimensione personale e comunitaria che accomuna tutte le religioni, con particolare attenzione alla realtà della Chiesa. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' aperto alla ricerca e sa porsi domande di senso, a partire dal contesto in cui vive, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale • A partire dalla Bibbia individua le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita di Gesù, dello sviluppo del cristianesimo • Riconosce i linguaggi espressivi della fede e impara ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale • Sa interagire con persone di religioni differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, di dialogo, di confronto

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostra piacere , curiosità, iniziativa nel " fare " • Utilizza in modo creativo colori, segni, spazi e materiali • Collabora e condivide con i compagni strumenti e materiali • Apprezza la visione di spettacoli di vario tipo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive, rappresenta e ricostruisce la realtà e l'esperienza attraverso linguaggi espressivi; • conosce, apprezza e rispetta i principali beni del patrimonio artistico-culturale nel proprio territorio. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende fenomeni artistici (elementi fondamentali per la lettura/ascolto) • Produce (pittura, fotografia, musica...)

MUSICA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta, riconosce suoni, ritmi e melodie di alcuni generi musicali. • Riproduce ritmi, melodie con il corpo, la voce, strumenti convenzionali e non • Rielabora in modo personale canzoni, ritmi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrive, rappresenta e ricostruisce la realtà e l'esperienza attraverso linguaggi espressivi 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende fenomeni artistici (elementi fondamentali per la lettura/ascolto) • Produrre (pittura, fotografia, musica...)

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' autonomo nell'igiene personale e nell'alimentazione • Si muove ed esplora autonomamente lo spazio e gli oggetti • Controlla e coordina i movimenti in attività corporee e manuali • Si organizza nel gioco in maniera adeguata allo spazio, agli oggetti, alle richieste del gruppo • Utilizza il corpo in situazioni espressive e comunicative • Elabora lo schema corporeo e lo rappresenta 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggia gli schemi motori e posturali, anche in situazione combinata e simultanea; • comprende il valore delle regole dei giochi sportivi praticati e l'importanza di rispettarle. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodifica e interpreta un problema motorio, risponde con una esecuzione al contesto per ideazione e intensità • Applica, distingue le regole di ogni disciplina sportiva e utilizzare le proprie conoscenze tecniche applicandole in un contesto sportivo • Conosce, comprende e applica le regole comportamentali

TECNOLOGIA

COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni • Manipola oggetti di vario tipo per realizzare semplici manufatti • Contribuisce alla raccolta differenziata, alla riduzione dei rifiuti, alla protezione della natura e delle risorse • Esegue giochi al computer con programmi didattici • Narra e descrive comportamenti, situazioni, esperienze, ambienti visitati 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni; • realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale; • utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, descrive, analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale usando la corretta terminologia. • Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Sviluppa capacità grafico/operative. • Utilizza le regole del disegno geometrico per costruire figure geometriche piane • Utilizza le regole delle assonometrie per rappresentare solidi e oggetti. • Utilizza semplici competenze informatiche

QUOTA REGIONALE

In coerenza con il titolo V della Costituzione e con la normativa nazionale, i curricoli della nostra scuola prevedono una quota regionale che integra i percorsi di apprendimento considerando le specificità e le eccellenze del contesto territoriale e regionale.

Sei le aree su cui gli alunni dovranno raggiungere nuove competenze:

AREE	COMPETENZA	RIFERIMENTI CURRICOLARI	ATTIVITA'
CITTADINANZA, TERRITORIO E VALORI STORICO - ARTISTICI;	Esercitare i propri diritti di cittadinanza attiva nell'ambito delle istituzioni e delle iniziative locali, riconoscendo gli elementi fondamentali del patrimonio artistico, culturale e storico del territorio.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE EDUCAZIONE FISICA STORIA ITALIANO ARTE E IMMAGINE	In collaborazione con gli enti locali, provinciali e regionali, con i servizi e beni culturali del territorio (es. CCR, ARCHIVI STORICI, UNESCO...)
ORIENTAMENTO E AUTOIMPRENDITORIALITÀ;	Elaborare un progetto di vita in relazione alle proprie attitudini ed aspirazioni, gestendo in modo consapevole il proprio processo di crescita nella fase del passaggio al secondo ciclo di istruzione e formazione.	TUTTE LE DISCIPLINE PER DAR "SENSO ALL'ESPERIENZA" a partire dalle prime attività vissute nella scuola dell'Infanzia	ORIENTAMENTO
SICUREZZA;	Agire comportamenti responsabili, nel rispetto delle norme di sicurezza sulla strada, a scuola e nei diversi ambienti di vita.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE EDUCAZIONE FISICA SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • educazione alla legalità e responsabilità • prove di evacuazione • ed. stradale con polizia locale • primo soccorso e comportamento corretto in caso di incidente
AMBIENTE E SALUTE;	Curare in autonomia la propria persona, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e della salvaguardia del patrimonio a disposizione di tutti.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE EDUCAZIONE FISICA SCIENZE TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • uscite sul territorio • sistema delle aree protette • ed. all'alimentazione • ed. all'affettività • tecniche motorio-sportive-espressive • sviluppo sostenibile
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE;	Interpretare dati ed informazioni, utilizzando le tecnologie informatiche secondo modalità tecniche idonee al contesto ed allo scopo comunicativo.	USO TRASVERSALE NELLE DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo consapevole, responsabile e in sicurezza delle tecnologie e dei social network • Incontri con esperti del settore
LINGUE STRANIERE.	Interagire con uno o più soggetti nell'ambito di situazioni di vita diverse, anche in lingue diverse dalla lingua madre.	INGLESE SECONDA LINGUA COMUNITARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento della lingua 2 con insegnante madre lingua in collaborazione con l'ente locale • Teatro in lingua

Curricoli trasversali

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
"CITTADINI SI DIVENTA"		
COMPETENZE IN USCITA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Scopre la propria storia personale e familiare.• Sviluppa un senso di appartenenza che partendo dalle origini di ciascuno diventa condiviso.• Scopre gli altri e i loro bisogni.• Scopre il significato di diritti e doveri.	<ul style="list-style-type: none">• conosce e fa propri i beni attinenti<ul style="list-style-type: none">➢ alla persona,➢ all' ambiente,➢ alla società	<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce una graduale, ma significativa consapevolezza dei valori della democrazia, dell'esercizio dei propri diritti/doveri chiaramente sanciti del testo costituzionale (concetti di: DIGNITA' UMANA, IDENTITA' E APPARTENENZA, ALTERITA' E RELAZIONE, PARTECIPAZIONE)

PON

Per "facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti oltre a condividere i registri informatici, a saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi e per porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0", vuole dotare tutti i plessi della rete internet, partecipando al bando PON che "mette a disposizione dei docenti e degli alunni una infrastruttura di rete LAN/WLAN controllata e centralmente gestita che permette la distribuzione in rete delle risorse informatiche dell'istituto tra cui l'accesso ad internet".

Inoltre si è deliberato di partecipare al Bando per i Fondi Strutturali Europei volti a potenziare ambienti multimediali attraverso interventi infrastrutturali per

l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze.

PAI, PEI, PDP

PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) è il documento che la scuola è tenuta a redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno.

Nel documento la scuola relaziona sul processo di inclusività agito, sugli interventi inclusivi attivati in itinere e su ciò che si intende realizzare nell'anno successivo. (agli atti della scuola e in allegato)

Nella tabella, gli strumenti utilizzati:

BES	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
INTERCULTURA	Foglio notizie per alunni non italofofoni Protocollo di accoglienza	Foglio notizie per alunni non italofofoni Protocollo di accoglienza	Foglio notizie per alunni non italofofoni Protocollo di accoglienza
Alunni con diagnosi (ADHD, Disturbi Evolutivi, Svantaggio economico-culturale)	Griglia di osservazione Griglia di rilevazione Relazione Finale	Griglia di rilevazione PDP	Griglia di rilevazione PDP
DSA	Monitoraggio per rilevazione Difficoltà nel linguaggio (solo bambini individuati)	Azione di Monitoraggio (alunni classe 1° e 2°) PDP	PDP
DISABILITA' (alunni H)	Registro cartaceo di sostegno PEI	Registro Elettronico PEI	Registro Elettronico PEI

DENOMINAZIONE DELLE SIGLE USATE NELLA TABELLA - LEGENDA

BES = l'espressione è utilizzata per definire tutte le **situazioni in cui gli studenti incontrano importanti difficoltà nel percorso scolastico.**

ADHD = (sigla della **denominazione** inglese del disturbo, **Attention Deficit Hyperactivity Disorder**) ossia indica un **Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività**, definito come un disordine dello sviluppo neuropsichico del bambino caratterizzato da iperattività, impulsività e difficoltà a concentrarsi. Tali problematiche sono accompagnate da relazioni di esperti.

DSA = l'espressione è utilizzata per definire **I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**: si presentano significative difficoltà nell'acquisizione e utilizzazione della lettura, della scrittura e del calcolo. Tali problematiche sono certificate da esperti.

ALUNNI H = si indicano alunni con disabilità. Tali problematiche sono sempre accompagnate da certificazione.

Attività trasversali

PROGETTI D'ISTITUTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	MISSION
Legalità	x	x	x	Responsabili di se stessi e degli altri.
Psicologia scolastica	x	x	x	Rispettosi e responsabili degli altri.
Lab. cittadinanza e costituzione	x	x	x	Rispettosi di sé, degli altri e dell' ambiente.
Viaggio nelle religioni		x	x	Competenti nella riflessione critica e nel rispetto degli altri.
Giochi matematici		x	x	Competenti nell'imparare.

Sono attività consolidate, con valenza pluriennale, per la significatività delle priorità che l'I.C. ha evidenziato.

❖ PARTE QUARTA - AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO 2016/2019

Progettazione attività in relazione al Piano di Miglioramento

Di seguito, viene presentata la progettazione di attività curricolari in relazione al Piano di miglioramento (vedi allegato).

Si è dato un taglio "in verticale", ponendo in evidenza il percorso che si intende seguire (o continuare), in linea con gli obiettivi prioritari presenti nella Legge 107/2015, la Buona Scuola.

Nella prima parte, sono analizzati e illustrati gli obiettivi riconducibili alle **priorità** emerse dal nostro Rapporto di Autovalutazione.

PRIORITY	SCHOOL OF CHILDHOOD	SCHOOL PRIMARY	SCHOOL SECONDARY I GRADE
<p>Valorizzazione competenze linguistiche, compresa L2 (anche CLIL) ed italiano L2</p> <p>PRIORITY FROM RAV:</p> <p>"Improve performance in standardized tests (Italian)"</p>	<p>1 ANNO: prima predisposizione modello per il monitoraggio delle difficoltà; prima sperimentazione dell'intervento didattico specifico con attività atte a favorire l'utilizzo di un linguaggio corretto per esprimere emozioni, sentimenti in diverse situazioni, in italiano</p> <p>2 ANNO: predisposizione modello per il monitoraggio delle difficoltà; prima sperimentazione dell'intervento didattico specifico con attività atte a favorire l'utilizzo di un linguaggio corretto per esprimere emozioni, sentimenti in diverse situazioni, in italiano</p> <p>dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>	<p>1 ANNO: Percorsi di recupero/potenziamento di italiano attraverso attività, anche in collaborazione con la biblioteca comunale, volte a implementare le conoscenze linguistiche. Alfabetizzazione alunni stranieri, supporto mediatore linguistico</p> <p>2 ANNO: Percorsi di recupero/potenziamento di italiano attraverso attività, anche in collaborazione con la biblioteca comunale, volte a implementare le conoscenze linguistiche. Alfabetizzazione alunni stranieri, supporto facilitatore/mediatore linguistico. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>	<p>1 ANNO: Percorsi di recupero/potenziamento di italiano attraverso attività, anche in collaborazione con la biblioteca comunale, volte a implementare le conoscenze linguistiche. Alfabetizzazione alunni stranieri, supporto mediatore linguistico</p> <p>2 ANNO: Percorsi di recupero/potenziamento di italiano attraverso attività, anche in collaborazione con la biblioteca comunale, volte a implementare le conoscenze linguistiche. Alfabetizzazione alunni stranieri, supporto mediatore linguistico. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>

<p>Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche</p> <p>PRIORITA' DAL RAV: "Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate" (matematica)</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving, le routine, il rispetto delle regole, l'autonomia individuale</p> <p>2 ANNO: Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving, le routine, il rispetto delle regole, l'autonomia individuale. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving in modalità cooperativa</p> <p>Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate.</p> <p>Percorsi di recupero/potenziamento</p> <p>2 ANNO: Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving in modalità cooperativa</p> <p>Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate.</p> <p>Percorsi di recupero/potenziamento .</p> <p>Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving in modalità cooperativa</p> <p>Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate.</p> <p>Percorsi di recupero/potenziamento</p> <p>Partecipazione ai "Giochi matematici" promossi dalla Bocconi Milano. Attività laboratori di scienze.</p> <p>Individuazione di un referente area scientifica.</p> <p>2 ANNO: dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi</p> <p>Percorsi atti a sviluppare le competenze logiche, il problem-solving in modalità cooperativa</p> <p>Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate.</p> <p>Percorsi di recupero/potenziamento</p>
--	--	--	--

			<p>Partecipazione ai "Giochi matematici" promossi dalla Bocconi Milano. Attività laboratori ali di scienze. Individuazione di un referente area scientifica.</p> <p>3 ANNO: implementazione delle buone pratiche</p>
<p>Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva</p> <p>PRIORITA' DAL RAV:</p> <p>"Sviluppare le competenze sociali degli alunni dell'Istituto Comprensivo"</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza, il rispetto delle regole e degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza". Progetto di educazione stradale.</p> <p>2 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza, il rispetto delle regole e degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza". Progetto di educazione stradale. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza e il rispetto delle regole, degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza": attività coordinate da un docente . Progetti teatrali Progetto di educazione stradale.</p> <p>2 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza e il rispetto delle regole, degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza": attività coordinate da un docente.</p>	<p>1 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza e il rispetto delle regole, degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza". Progetti teatrali Progetto di educazione alla legalità. Progetto di educazione stradale.</p> <p>2 ANNO: Percorsi atti a favorire la conoscenza e il rispetto delle regole, degli altri. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione alla "Settimana della gentilezza". Progetti teatrali Progetto di educazione alla</p>

	correttivi 3 ANNO: implementazione delle buone pratiche	Progetti teatrali . Progetto di educazione stradale. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi 3 ANNO: implementazione delle buone pratiche	legalità. Progetto di educazione stradale. Dalla valutazione delle attività, si individuano e attuano i correttivi 3 ANNO: implementazione delle buone pratiche
--	---	---	---

ULTERIORI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

In questa seconda parte, sono delineate le attività che si pongono in essere in relazione ad altri obiettivi di miglioramento, indicati nella Buona scuola, sviluppati nel triennio

ALTRE PRIORITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera anche CLIL e L2	Progetto L2 inglese per i bambini di 5 anni.	Sperimentazione CLIL.	Conversazione in lingua inglese con docente madrelingua.
Potenziamento competenze espressive (arte, musica, cinema, media)	Adesione ai progetti offerti dal territorio.	Adesione ai progetti offerti dal territorio.	Attività opzionali di potenziamento competenze espressive (teatro, arte, musica). Presenza di un corso a indirizzo musicale.
Sviluppo competenze di rispetto ambientale	Adesione al progetto di plesso di educazione ambientale offerti dal territorio.	Adesione ai progetti di educazione ambientale offerti dal territorio.	Adesione ai progetti di educazione ambientale offerti dal territorio.
Potenziamento discipline motorie	Attività settimanali e progetto di psicomotricità con esperto esterno.	Adesione a progetti locali, regionali e statali volti a promuovere l'attività sportiva.	Costituzione del Gruppo sportivo di Istituto, con partecipazione ai giochi studenteschi. Proposte di

			nuove discipline sportive quali Nordic walking e slackline alla scuola secondaria di Borgoforte
Sviluppo competenze digitali	Utilizzo della LIM	Utilizzo della LIM in classe e attività nel laboratorio di informatica.	Utilizzo della LIM in classe e attività nel laboratorio di informatica.
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	Progetto di plesso, attività di sezione e intersezione.	Programmazioni d'istituto per competenze per tutte le discipline. Verifiche quadrimestrali comuni. Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate. Distribuzione dell'orario funzionale alla didattica.	Programmazioni d'istituto per competenze per tutte le discipline. Verifiche quadrimestrali comuni. Analisi esiti prove INVALSI: individuazione criticità e messa in atto di strategie adeguate. Distribuzione dell'orario funzionale alla didattica.
Prevenire l'abbandono e la dispersione	Progetto accoglienza.	Progetto accoglienza e continuità. Attività finalizzate all'inclusione e al recupero delle competenze di base.	Progetto accoglienza e continuità. Attività finalizzate all'inclusione e al recupero delle competenze di base. Progetto orientamento.
Pari opportunità successo formativo	Attenzione alle potenzialità dei bambini e al loro benessere relazionale. Individuazione precoce di difficoltà del linguaggio.	Stesura PDP per alunni in difficoltà e PEI per gli alunni certificati. Monitoraggio classi prime e seconde per disturbi specifici dell'apprendimento. Progetto "La	Stesura PDP per alunni in difficoltà e PEI per gli alunni certificati. Progetto "La scuola che ascolta" a sostegno degli alunni BES. Formazione degli

		scuola che ascolta" a sostegno degli alunni BES. Formazione degli insegnanti.	insegnanti.
--	--	---	-------------

Progettazione educativo-didattica: sintesi descrittiva dei progetti e azioni caratterizzanti

I Progetti sono inseriti nel curricolo scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre **condizioni di apprendimento**.

I Progetti qui presentati sono in essere nell'Istituto Comprensivo; si sono cercate le "costanti", le attività consolidate e risultate efficaci. Ogni anno, in base alle verifiche, si riprogetta e si apportano i necessari correttivi (flessibilità dell'azione educativo-didattica)

DENOMINAZIONE	DETTAGLIO
Accoglienza	Per i genitori: Incontri con i genitori dei futuri iscritti per presentare la nuova scuola. Scuola dell'Infanzia: per i bambini di tre anni che frequenteranno e per i loro genitori (assemblee, gruppi di lavoro per i bambini, momenti di festa) e per favorire il reinserimento dei bambini di 4 e 5 anni. Scuola Primaria e Secondaria: per gli alunni già frequentanti al fine di favorire il reinserimento nella vita scolastica; per i nuovi iscritti con inserimenti graduali e attività specifiche. Tutti gli ordini di scuola: colloqui individuali in ingresso con le famiglie.
Continuità	Costituzione gruppo continuità. Progettazione attività per gli alunni per conoscere la nuova scuola. Collaborazione tra i diversi ordini di scuola per la

	<p>formazione delle classi. Collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini per il passaggio di informazioni. Predisposizione di schede di passaggio.</p>
Intercultura	<p>Costituzione gruppo intercultura. Progettazione e verifica attività atte a favorire l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni. Pianificazione, tenendo conto delle richieste degli insegnanti, di interventi di alfabetizzazione per gli alunni utilizzando il F.I. per l'intercultura Aggiornamento annuale del materiale per l'alfabetizzazione presente nelle varie scuole Collaborazione con il Centro intercultura della provincia per consulenza di mediatori linguistici Organizzazione corsi estivi per alunni stranieri Formazione degli insegnanti: partecipazione a corsi d'aggiornamento per l'insegnamento della lingua italiana L2</p>
Benessere e Inclusione	<p>Costituzione gruppo prevenzione del disagio a cui partecipano docenti dei tre ordini di scuola.</p> <p>La Funzione Strumentale coordina tutte le attività progettate nella scuola e nei gruppi interistituzionali che vedono la partecipazione della scuola con ASL ed Enti locali.</p> <p>Insieme al gruppo predisporre il Piano annuale per l'inclusività, pianifica e coordina, tenendo conto delle segnalazioni degli insegnanti, gli interventi sugli alunni con il progetto "La scuola che ascolta". P Per un'individuazione precoce di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), nelle classi prime e seconde della scuola primaria vengono effettuati i monitoraggi per segnalare eventuali disturbi nell'apprendimento della letto scrittura e del calcolo. Inoltre si favorisce tra i docenti la diffusione di materiale informativo, la partecipazione ad incontri con le Istituzioni e convegni. Gli insegnanti di classe predispongono per gli alunni DSA e, ove lo si ritenga necessario, anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Piano Didattico Personalizzato(PDP) che viene condiviso con le famiglie.</p>
Orientamento	<p>L'orientamento nella scuola secondaria di I grado è un processo educativo e didattico al quale concorrono tutte le attività curriculari ed integrative della scuola. Il nostro Istituto attua un progetto di orientamento triennale che vede coinvolte tutte le</p>

	<p>componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta sia vissuto in modo consapevole, tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini dell'alunno. Il progetto prevede una serie di attività ripartite nel triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classe prima: gli alunni predispongono il "Quaderno dell'orientamento" che viene aggiornato nel corso del triennio per promuovere e facilitare la conoscenza di sé, ma anche per abituare gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione. L'attività viene affiancata dalla lettura di brani e dalla compilazione di questionari e tabelle scelti di volta in volta dall'insegnante. Durante i primi mesi di scuola, per un'ora alla settimana, gli alunni vengono coinvolti nel "progetto adolescente", condotto da un'insegnante esperta, allo scopo di migliorare la socializzazione e le relazioni tra gli alunni. - classe seconda: il tema principale è il mondo del lavoro. Si prevedono incontri con genitori per presentare in classe il proprio lavoro; visite ad aziende del territorio e/o a fattorie didattiche . - classe terza: letture, visione di uno o più film, riflessioni, discussioni, dibattiti sul proprio futuro. Conoscenza delle scuole superiori attraverso gli "Open days" e la partecipazione a una giornata di "A scuola per prova" nella scuola prescelta. Incontri con un esperto di orientamento per alunni e genitori. Si organizza in orario scolastico un incontro con gli alunni delle diverse scuole superiori.
<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p>	<p>Adesione di tutte le scuole alla "Settimana della gentilezza". Percorsi atti a favorire la conoscenza, il rispetto delle regole e degli altri: interventi di esperti esterni. Percorsi atti a rinforzare il senso di appartenenza al gruppo. Adesione ai progetti di educazione ambientale offerti dal territorio con interventi di esperti esterni. Attività teatrale finalizzata alla prevenzione del bullismo per le classi quarte e quinte di scuola primaria e per le classi prime della secondaria con l'intervento del gruppo "Teatro magro". Percorso di educazione alla legalità con un esperto</p>

	<p>esterno. Attività di educazione stradale dall'infanzia alla scuola secondaria con il supporto della polizia municipale.</p>
Valorizzazione della didattica	<p>Costruzione di un curriculum per competenze in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Programmazione per gruppi disciplinari di classi parallele. Costruzione di prove di verifica comuni per classi parallele. Utilizzo delle nuove tecnologie: dotazione di LIM in molte classi della scuola primaria e secondaria . Promozione della formazione didattica dei docenti.</p>
Educazione alla salute	<p>Progetti di sviluppo motorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicomotricità (scuola dell'infanzia); A scuola di sport (scuola primaria); - Gruppo sportivo e giochi studenteschi (scuola secondaria). <p>Progetto "Cibo e movimento" promosso dall'ASL. Consulenza, a richiesta, per ragazzi, docenti e genitori di una psicologa.</p>
Educazione musicale	<p>Progetti di ampliamento delle competenze musicali, per favorire la crescita culturale e sociale, valorizzando le attitudini di ognuno e attivando la capacità di usare i suoni per comunicare ed esprimersi. I progetti vengono attuati nei tre ordini di scuole. La scuola secondaria di Borgoforte è a indirizzo musicale; nella primaria di Borgoforte si prevedono attività di propedeutica musicale nelle classi terza, quarta, quinta.</p>
Conoscenza del territorio Uscite e viaggi d'istruzione	<p>Nella scuola dell'infanzia si programmano uscite all'interno dell'orario scolastico e in ambito territoriale, inerenti ai progetti proposti. Nella scuola primaria si organizzano uscite didattiche per tutte le classi, mentre i viaggi di istruzione vengono proposti per le classi terze, quarte e quinte. Nella scuola secondaria uscite/viaggi d'istruzione sono previsti per tutte le classi. Nell'ambito del progetto orientamento vengono organizzate ulteriori uscite per conoscere il mondo del lavoro ma anche per la conoscenza delle scuole superiori.</p>

❖ PARTE QUINTA - PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI

Attività extra-curricolari

	SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO	Post-scuola dalle 16.00 alle 18.00.	Post-scuola dalle 16.00 alle 18.00. Spazio compiti.	Gruppo sportivo.
SCUOLA APERTA AL TERRITORIO	Collaborazioni con Enti territoriali: pro-loco, comune, Forcello	Collaborazioni con Enti territoriali: pro-loco, comune, Forcello	Collaborazioni con Enti territoriali: pro-loco, comune, Forcello
VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI			Premiazione delle eccellenze
AZIONI DI RECUPERO		Percorsi di recupero (vedi sopra).	Percorsi di recupero
AZIONI DI ORIENTAMENTO			Progettazione di azioni didattiche per l'orientamento promosse e coordinate dalla Funzione Strumentale
MANIFESTAZIONI SPORTIVE		Partecipazione alle manifestazioni zonalì e provinciali	Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi
MANIFESTAZIONI FINALI	Lezioni aperte relative ai progetti attuati.	Lezioni aperte relative ai progetti attuati.	Spettacoli teatrali Concerti di fine anno (Borgoforte)
SUMMER SCHOOL	CRED	CRED	CRED
AIUTO ALLO STUDIO		Compiti estivi per gli alunni stranieri.	Compiti estivi per gli alunni stranieri
LABORATORI LINGUISTICI		Summer week.	Laboratori con madrelingua inglese e francese

❖ PARTE SESTA – ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio è composto di 13 Plessi:

- 6 della Scuola dell'Infanzia
 - 4 della Scuola Primaria
- 3 della Scuola Secondaria di 1° Grado.

STRUTTURE PRESENTI NEI VARI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none">• Aule / Spazi liberamente strutturati• Laboratori• Mense• Cucina per la preparazione dei pasti	<ul style="list-style-type: none">• Aule / Spazi liberamente strutturati• Laboratori• Sala Polivalente / Teatro• Palestra• Biblioteca• Aula Multimediale• Mensa• Cucina per la preparazione dei pasti	<ul style="list-style-type: none">• Aule / Spazi liberamente strutturati• Laboratori• Palestra• Campo di Atletica• Aule Multimediali• Laboratori mobili

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il Tempo Scuola è di 8 Ore giornaliere su 5 giorni la settimana dal Lunedì al Venerdì per un totale di 40 Ore

Cerese		Cappelletta	Pietole
Viale F.lli Cervi 	Via Ferraris 		
Prescuola * 7,30 – 8,00	Prescuola * 7,30 – 8,00		Prescuola * 7,30 – 8,00
Entrata 8.00-9.00	Entrata 8.00-9.00	Entrata 8.00-9.00	Entrata 8.00-9.00
1^ Uscita 12.45-13.15	1^ Uscita 12.45-13.15	1^ Uscita 13.00-13.15	1^ Uscita 12.45-13.15
2^ Uscita 15.30-16.00	2^ Uscita 15.30-16.00	2^ Uscita 15.40-16.00	2^ Uscita 15.45-16.00
Postscuola * 16.00-17.30	Postscuola * 16.00-17.30		Postscuola * 16.00-17.30

- Il servizio verrà attivato dall'Amministrazione Comunale in base al numero delle richieste.

Bagnolo San Vito



San Biagio



	Prescuola *presso Primaria San Biagio 7,30 – 8,00
Entrata 8.00-9.00	Entrata 8.00-9.00
1^ Uscita 12.45-13.00	1^ Uscita 13.00-13.15
2^ Uscita 15.45-16.00	2^ Uscita 15.45-16.00
Postscuola * 16.00-18.00	Postscuola * 16.00-18.00 presso la Primaria di Bagnolo

SCUOLA PRIMARIA DI CERESE



- Il Tempo Scuola prevede classi attivate a tempo antimeridiano e classi a tempo pieno, articolate come di seguito esplicitato:

TEMPO ANTIMERIDIANO	Prescuola dal lu al ve 7.30-8.00	
	Fino a marzo dal lunedì al sabato → entrata h 8.00 ed uscita h 13.00	Da marzo dal lunedì al venerdì → entrata h 8.00 e uscita h 13.00
TEMPO PIENO 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì	Entrata 8.00	
	Uscita 16.00	
	Postscuola dal lu. al ve. 16.00-17.30	

DISTRIBUZIONE DELLE ORE CURRICOLARI

	TEMPO A 27 ore			TEMPO A 40 ore		
	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^] 4 [^] 5 [^]	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^] 4 [^] 5 [^]
ITALIANO	8	7	7	9	9	8
MATEMATICA	6	6	6	7	6	6
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	2	2	2
CORPO, MOV., SPORT	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	1	2	3
I.R.C.	2	2	2	2	2	2
	27	27	27	30	30	30

CITTADINANZA E
COSTITUZIONE

33 h annue distribuite in italiano, storia, geografia e scienze

Per il tempo a 40 ore +1h MENSA +1h DOPO MENSA

SCUOLA PRIMARIA DI BAGNOLO SAN VITO, BORGOFORTE E SAN BIAGIO

- Il Tempo Scuola prevede per tutte le classi il modulo fino a 30 ore, articolato come di seguito esplicitato:



Orario curricolare

	TEMPO FINO A 30 ORE		
	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^] 4 [^] 5 [^]
ITALIANO	10	8	7
MATEMATICA	6	7	7
STORIA	1	1	2
GEOGRAFIA	1	1	2
SCIENZE/ TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
ED. FISICA	2	2	1
MUSICA	1	1	1
Ed. alla cittadinanza e informatica	Att. Trasv.	Att. Trasv.	Att. Trasv.
mensa	1	1	2

Ampliamento curricolare

Classi	Attività di ampliamento curricolare
terza, quarta, quinta	1. Storia - Geografia 2. Scienze o Ed. Fisica o recupero/potenziamento

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI CERESE



- Il curricolo obbligatorio della Scuola Secondaria di primo grado è di 30 Ore.

30 Ore Curricolo obbligatorio	Da lunedì a sabato:	
	Entrata	8.00
	Uscita	13.00

DISTRIBUZIONE DELLE ORE CURRICOLARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	6	SCIENZE	2
INGLESE	3	TECNOLOGIA	2
FRANCESE	2	ARTE E IMMAGINE	2
STORIA	2	MUSICA	2
GEOGRAFIA	1	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MATEMATICA	4	IRC	1
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1 → 33 h annue distribuite in storia, geografia		

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI BORGOFORTE

(sede staccata dal 2017/18)



- Il curricolo obbligatorio della Scuola Secondaria di primo grado è di 30 Ore.

30 Ore Curricolo obbligatorio	Da lunedì a sabato:	
	Entrata	8.00
	Uscita	13.00

DISTRIBUZIONE DELLE ORE CURRICOLARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	6	SCIENZE	2
INGLESE	3	TECNOLOGIA	2
FRANCESE	2	ARTE E IMMAGINE	2
STORIA	2	MUSICA	2
GEOGRAFIA	1	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MATEMATICA	4	IRC	1
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1→33 h annue distribuite in storia, geografia		

INDIRIZZO MUSICALE (TM)		
Strum. + solfeggio/ musica d'insieme		N° ore
Flauto		3
Chitarra		3
Pianoforte		3
Violino		3
Clarinetto *		3
Tromba *		3
Violoncello *		3
Sassofono*		3

*: dall'anno scolastico 2017/18

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI BAGNOLO SAN VITO



- Il curricolo obbligatorio della Scuola Secondaria di primo grado è di 30 Ore.

30 Ore Curricolo obbligatorio	Da lunedì a sabato:	
	Entrata	8.00
	Uscita	13.00

DISTRIBUZIONE DELLE ORE CURRICOLARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	6	SCIENZE	2
INGLESE	3	TECNOLOGIA	2
FRANCESE	2	ARTE E IMMAGINE	2
STORIA	2	MUSICA	2
GEOGRAFIA	1	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MATEMATICA	4	IRC	1
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1 → 33 h annue distribuite in storia, geografia		

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA comune	
Lettere	1 AMPLIAMENTO
Matematica	1 AMPLIAMENTO
Matematica/geografia	1 AMPLIAMENTO
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (opzioni)	
Laboratori opzionali(madrelingua inglese, coro, latino, scrittura)	3

creativa, cinema, tutoring...)	
Mensa	2
	<p>Totale ore 33 comuni</p> <p>+3 laboratori opzionali</p> <p>36 ore settimanali + 2 ore di mensa</p>

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none">❖ Alla consegna e al ritiro del/la bambino/a❖ Assemblee❖ Colloqui per i bambini di 3 e 5 anni❖ Su appuntamento	<ul style="list-style-type: none">❖ Assemblee❖ Colloqui infra-quadrimestrali❖ Alla consegna del documento di valutazione❖ Su appuntamento	<ul style="list-style-type: none">❖ Assemblee❖ Consigli di classe❖ Nel giorno di ricevimento dei professori su appuntamento❖ Colloqui generali infra-quadrimestrali❖ Alla consegna del documento di valutazione

ORARIO RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO:

Su appuntamento.

ORARIO RICEVIMENTO DEL PUBBLICO IN SEGRETERIA

Tutti i giorni dalle ore 10.15 alle ore 13.15

ORARIO PERSONALE A.T.A.

Ricorrendo ad un sistema di turnazione, si garantirà quanto segue:

- *collaboratori scolastici:*
presenza continuativa nel plesso e all'interno del plesso per ogni piano;
- *personale amministrativo:*
 - dalle ore 7.30 alle ore 13.30 (dal lunedì al sabato)
 - a turnazione dalle ore 10.00 alle ore 16.00 (martedì e giovedì).

2B - Organigrammi

Tenuto conto dell'analisi compiuta nel RAV, della vision e della mission dell'Istituto Comprensivo, si è analizzata l'organizzazione delle risorse umane, impegnate nel presidiare gli snodi focali dell'Istituzione scolastica, al fine di un miglioramento complessivo dell'azione educativo-didattica.

Il Collegio dei Docenti ha focalizzato l'attenzione su alcuni processi di supporto per migliorare il processo fondamentale (di insegnamento-apprendimento), che si ritiene necessario mantenere in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo.

I vari **gruppi funzionali** hanno ritenuto opportuno continuare ad intervenire su più livelli

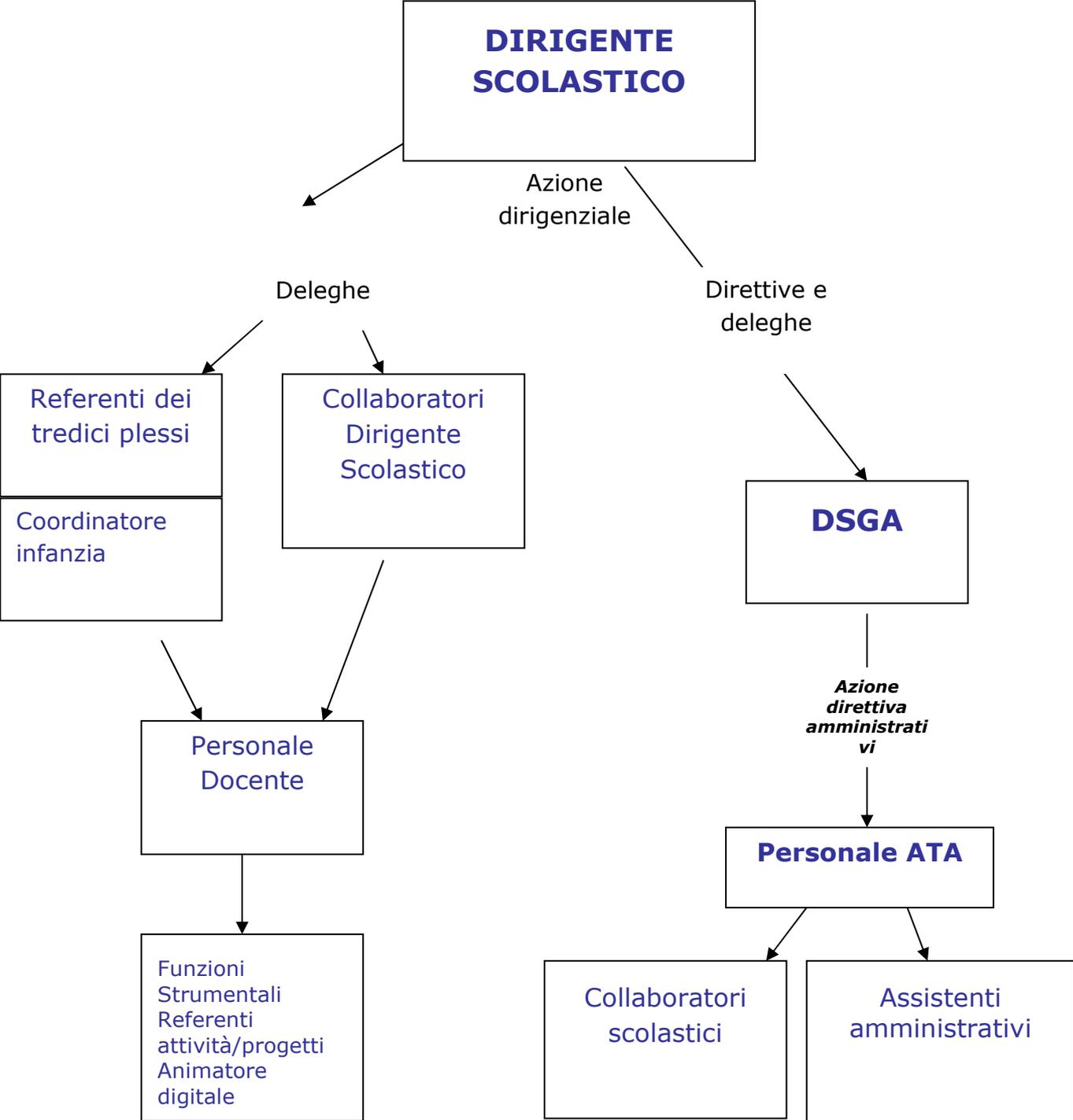
A Livello di sistema (Direzione e coordinamento), si mantiene il gruppo di **Staff** (Direzione), formato dal Dirigente, Collaboratori del DS e docenti con compiti specifici quali F.S., coordinatori o rappresentanti (**responsabili**) di gruppi, **all'interno di ciascun plesso**, per garantire l'informazione capillare di tutti i percorsi attivati affinché l'intervento educativo di ciascuno sia sinergico, nell'ottica del senso di appartenenza a una comunità educante

A Livello didattico si conferma l'attenzione rivolta alla didattica per competenze, nell'ottica di un'innovazione degli strumenti metodologici

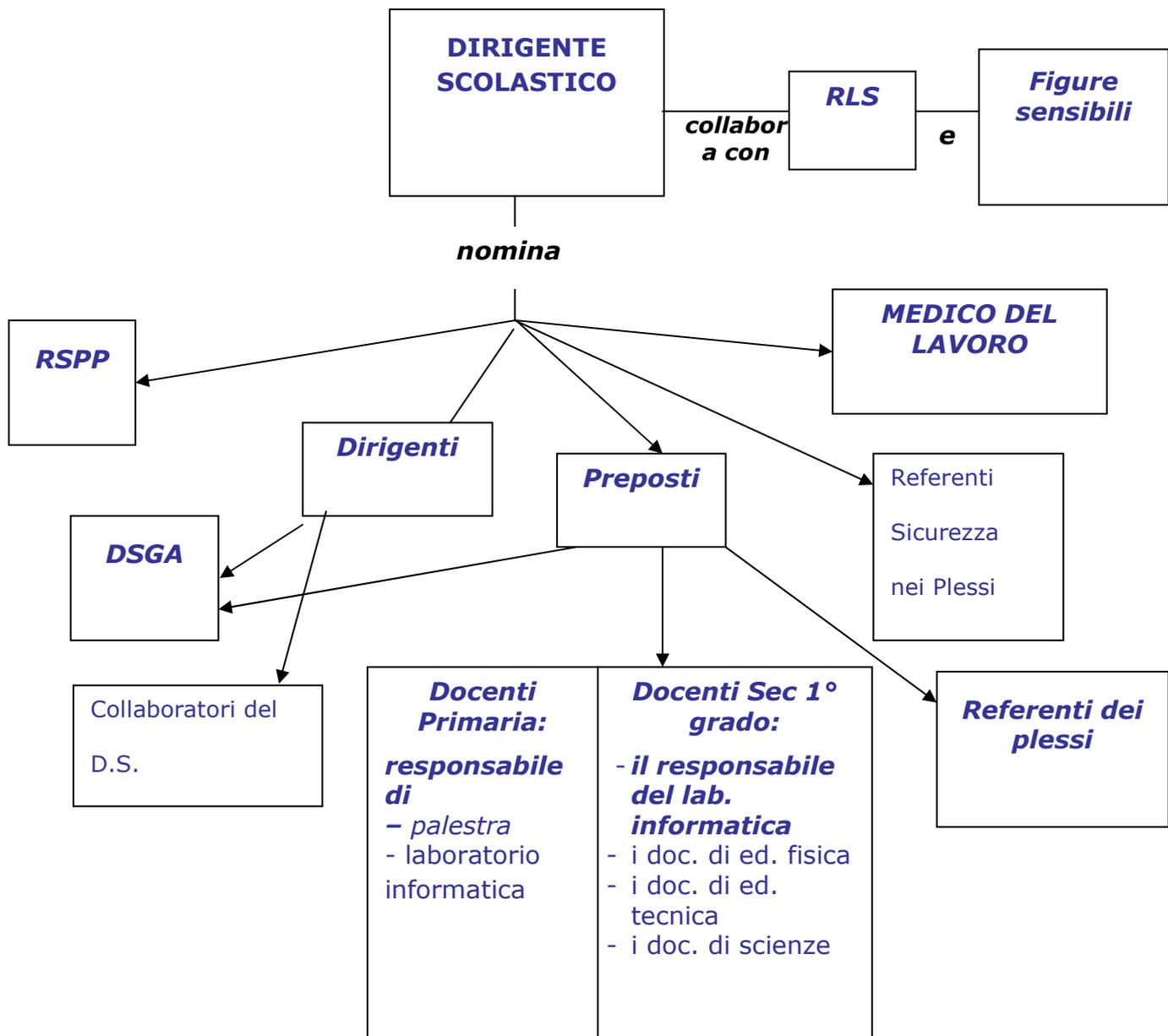
A livello formativo, si implementeranno azioni in coerenza col PTOF e con le Indicazioni Ministeriali, su tematiche inerenti le Indicazioni nazionali, la lingua inglese per la scuola primaria, la formazione per l'utilizzo del registro elettronico, la formazione sulla Buona scuola, la formazione sull'inclusività, la formazione per una didattica innovativa, la formazione per uno sviluppo delle competenze sociali e civiche dei docenti.

A livello di progettazione specifica dei Servizi/processi: in base alle aree di miglioramento individuate nel RAV, si realizzeranno interventi di modifica o revisione degli stessi che saranno esplicitati all'interno di ogni progettazione.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA



Il funzionigramma può essere visionato sul sito della scuola.

INCARICHI di direzione, collaborazione e coordinamento

Concorrono a gestire gli aspetti organizzativi:

- i **collaboratori** del Dirigente scolastico,
- i **Responsabili di Plesso e dell'indirizzo musicale,**
- i **coordinatori di classe,**
- i **referenti della sicurezza e del primo soccorso,**

Compiti

- Garantire la gestione del sistema scuola nel rispetto dei principi costituzionali di equità e di sussidiarietà, di leggi e norme vigenti e delle regole stabilite dal manuale della qualità interno;
- Garantire una gestione organizzativa della scuola ispirata a criteri di condivisione, trasparenza, efficacia ed efficienza.

Incarichi per la gestione del POF (progettualità, didattica, formazione)

Concorrono alla gestione del Piano dell'offerta formativa vari referenti:

i referenti PTOF, coadiuvati dal gruppo di lavoro,
il referente per la valutazione,
il referente per la formazione,
la funzione strumentale per l'orientamento ,
I referenti la continuità coadiuvati dal gruppo di lavoro,
i referenti per le attività opzionali,
il referente per l'area motoria alla primaria,
il referente dell' area scientifica,
i referenti dei gruppi disciplinari,
il referente per l'aggiornamento,
il referente alunni adottati,
l'animatore digitale

Compiti

- Promuovere la programmazione, la verifica e la valutazione dei processi fondamentali dell'offerta formativa e dei progetti fondamentali della scuola;
- Progettare e valutare le attività, i processi e i progetti fondamentali dell'offerta formativa;
- Promuovere le attività previste nel PTOF;
- Promuovere una didattica innovativa;
- Promuovere e monitorare le attività di formazione del personale;
- Coordinare le attività dei gruppi disciplinari;
- Monitorare i risultati degli esiti formativi degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado.

INCARICHI per la diffusione di una cultura per l'inclusione

Concorrono alla gestione e alla implementazione della cultura per l'inclusione:

le Funzioni Strumentali dell'Area Benessere e inclusione e
la Funzione Strumentale BES e DSA, coadiuvate dal gruppo di lavoro;

il GLI tecnico e allargato (ins. di sostegno + ins. di classe con alunni H, genitori, servizi sociali ed educatori);
il Referente per l'Intercultura.

Compiti

- Promuovere azioni di miglioramento degli interventi didattici rivolti a favorire relazioni positive nel contesto scolastico come fattore determinante di apprendimento e convivenza serena e collaborativa tra alunni e tra alunni e insegnanti;
- Predisporre il Piano annuale per l'inclusività;
- Coordinare tutte le attività progettate nella scuola e nei gruppi interistituzionali che vedono la partecipazione della scuola con ASL ed Enti locali;
- Coordinare le attività del Progetto "la Scuola che ascolta";
- Favorire e promuovere iniziative didattiche coerenti con le nuove indicazioni dell'OMS.
- Screening DSA classi prime e seconde della scuola primaria, monitoraggio casi DSA dell'Istituto, diffusione materiale informativo, partecipazione ad incontri con le Istituzioni e convegni.

La comunicazione interna ed esterna

La comunicazione, intesa nel suo autentico significato di "mettere in comune", porta al miglioramento, alla compartecipazione, alla condivisione. Riveste fondamentale importanza, nella società della conoscenza, la competenza nel comunicare, ad ampio raggio.

La **comunicazione interna**, tra dirigente, docenti, personale ATA, avviene, oltre che verbalmente, nell'interazione quotidiana, anche attraverso sms, mail; inoltre, sul sito della scuola, sono pubblicate circolari di servizio, informazioni, materiali per la formazione; è tenuta aggiornata la bacheca sindacale, oltre che le sezioni dell'albo pretorio.

E' utilizzato il registro elettronico, che prevede, tramite la sezione Agenda, la condivisione degli impegni degli alunni delle varie classi.

La **comunicazione esterna** vede coinvolti, oltre che il personale della scuola, i genitori degli alunni, gli enti locali, le associazioni culturali, tutti gli stakeholders, avviene tramite telefono, mail, sia PEO che PEC, con le Pubbliche Amministrazioni, oltre che nei momenti di scambio di informazioni istituzionalizzati, ad esempio colloqui con il Dirigente o con i docenti. A tal proposito, si possono consultare la sezione **Rapporti con le famiglie** e la sezione **I nostri uffici**.

Inoltre, il sito della scuola (<http://www.icvirgilio.gov.it/>) è aggiornato con informazioni e comunicazioni rivolte all'utenza e al pubblico.

Dall'anno scolastico 2015/16 si è implementata la funzione del Registro elettronico, che consente alle famiglie degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di accedere all'apposito Portale.

**❖ PARTE SETTIMA – RISORSE NECESSARIE ALLA
REALIZZAZIONE DEL PTOF**

RISORSE UMANE

Personale A.T.A.: n° tot 43	Collaboratori Scolastici: n° tot 32	Assistenti Amministrativi : n° 10	Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.): n° 1	
	COLL. SCOL.	DOCENTI	ALUNNI	SEZIONI
SC. INFANZIA	Cerese 1 n° 2 Cerese 2 n° 2 (1 a scavalco con Pietole) Cappelletta n° 2 Pietole n° 2 (1 a scavalco con Cerese 2) Bagnolo San Vito n° 2 San Biagio n° 2 Tot. n° 12	Cerese 1 n° 10 Cerese 2 n° 5 (1 a scavalco con Pietole) Cappelletta n°7 Pietole n° 6 (1 a scavalco con Cerese 2) Bagnolo S. V. n° 7 San Biagio n° 7 Tot. N° 42	Cerese 1 n° 105 Cerese 2 n° 59 Cappelletta n° 75 Pietole n° 47 Bagnolo S. V. n° 63 San Biagio n° 77 Tot. N° 426	n° 17
SC. PRIMARIA	Cerese n° 5 Bagnolo San Vito n° 2 San Biagio n° 2 Borgoforte n° 2 Tot. n° 11	Cerese n° 62 Bagnolo San Vito n°11 San Biagio n° 17 Borgoforte n° 12 Tot. N° 102	Cerese n° 569 Bagnolo S. V. n° 143 San Biagio n° 112 Borgoforte n° 125 Tot. n° 949	n° 45
SC. SEC. DI 1° GRADO	Cerese n° 4 Bagnolo S. V. n° 2 Borgoforte n° 2 Tot. n° 8	Cerese n° 39 Bagnolo San Vito n° 24 Borgoforte n° 32 Tot. N° 95	Cerese n° 288 Bagnolo S. V. n° 129 Borgoforte n° 132 Tot. n° 549	n° 27
	Tot. 31	tot 239	tot 1924	tot 89

FABBISOGNO DI PERSONALE

Docenti Posti comuni e di sostegno

	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI INGLESE	I.R.C
SCUOLA DELL'INFANZIA	31	8	/	25.30 H
SCUOLA PRIMARIA	82	15	2	3
SCUOLA SECONDARIA	72	19	/	4

	Scuola secondaria: CLASSI DI CONCORSO								
	A043	A059	A245	A345	A032	A028	A033	A030	IRC+ Alternativa
N. DOCENTI	7+ 16h	4+ 12h	1+ 8h	2+ 9h	1+ 10h	1+ 10h	1+ 10h	1+ 10h	1+ 10h

Personale ATA

DSGA: 1

Assistenti amministrativi: 10

Collaboratori scolastici: 32

ORGANICO DI POTENZIAMENTO OTTENUTO: Unità di personale 6

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero/potenziamento
A028 arte	599,4	359,6 (60%)	239,8 (7h settimanali)
Posto comune primaria	799,2	374 (50%)	
Posto comune primaria	799,2	374 (50%)	
Posto comune primaria	799,2	374 (50%)	
Posto comune primaria	799,2	399,6 (50%)	399,6 (12h settimanali)
Posto comune primaria	799,2	374 (50%)	
TOTALE: 7 posti	4995	2.561,7	2008

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE – MEZZI- STRUMENTI NEL TRIENNIO			
PLESSI	LABORATORI	MEZZI / STRUMENTI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
SCUOLE DELL'INFANZIA	Allestimento spazi comuni con graduale rinnovo arredi e materiali	Giochi per stimolare la creatività Materiali e sussidi didattici	Favorire la condivisione di progettazione, metodologie, valutazione, per implementare le buone pratiche
		Giochi per stimolare la creatività Materiali e sussidi didattici	
SCUOLE PRIMARIE	Spazi per attività di recupero e potenziamento	Computer per allestire laboratorio informatico	- Elaborare una progettazione didattica condivisa -Monitorare gli interventi di recupero e potenziamento -Monitorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI
		Sussidi a supporto delle attività di recupero	
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	Spazi per attività laboratoriali	LIM per le classi e il sostegno	-Monitorare gli interventi di recupero e potenziamento -Monitorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI -Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI a quelli di scuole con contesto socio- economico e culturale simile
		Sussidi didattici per il sostegno	
		Software per attività di recupero/ potenziamento Progetto tablet	
		LIM per le classi e il sostegno	
		Sussidi didattici per il sostegno	
		Software per attività di recupero/ potenziamento Progetto tablet	

❖ **PARTE OTTAVA – ALLEGATI**

ALLEGATO N. 1 PIANO DI MIGLIORAMENTO – LINEE FONDAMENTALI

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
<p>Area ESITI, RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</p> <p>Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate</p>	<p>Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi di riferimento</p>	<p>Curricolo, programmazione e valutazione:</p> <p>Elaborare una progettazione didattica condivisa, che preveda prove comuni concordate per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica</p> <p>Ambiente di apprendimento:</p> <p>Aumentare il numero dei docenti partecipanti alla formazione, nell'IC o in rete, sui temi della didattica per competenze, sulle TIC, sull'inclusione</p> <p>Inclusione e differenziazione:</p> <p>Monitorare gli interventi di recupero/potenziamento e l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI</p>
<p>Area ESITI, COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</p> <p>Sviluppo delle competenze sociali degli alunni del - l'Istituto Comprensivo</p>	<p>Prevedere almeno un progetto di educazione alla legalità e/o ambientale in ogni scuola dell'IC</p>	<p>Curricolo, programmazione e valutazione:</p> <p>Coordinare e monitorare i progetti dell'IC.</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:</p> <p>Aumentare del 5% la percentuale delle famiglie che partecipano alle iniziative e agli incontri promossi dalla scuola</p>

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Elaborare una progettazione didattica condivisa, che preveda prove comuni concordate per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica	Progettazione didattica comune con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivise almeno per italiano e matematica.	Individuazione nel Piano annuale di almeno 4 incontri per la stesura della progettazione didattica e per il monitoraggio della stessa.	Verifica Piano annuale. Tutte le classi parallele, almeno per italiano e matematica, hanno individuato prove e tempi comuni.
Aumentare il numero dei docenti partecipanti alla formazione, nell'IC o in rete, sui temi della didattica per competenze, sulle TIC, sull'inclusione	Tutti i docenti si formano sulla didattica per competenze. Molti docenti, almeno il 50%, partecipano alla formazione sulle TIC e sull'inclusione.	La maggioranza dei docenti di italiano e matematica partecipa alla formazione sulla didattica per competenze. Il 95% dei docenti partecipa ad almeno un tipo di formazione tra quelle individuate. Media ore formazione/docente pari a 15 ore/anno	Monitoraggio della formazione, con mappatura dei corsi frequentati dai docenti Check list corsi di formazione
Monitorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione dei BES, elaborati dal GLI	Mappa degli strumenti di rilevazione e degli interventi previsti per i BES	Per tutti gli interventi messi in atto vengono individuati gli obiettivi Viene misurato il raggiungimento degli obiettivi nelle riunioni del GLI.	Tabulazione di obiettivi e risultati di tutti gli interventi
Coordinare e monitorare i progetti dell'IC	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stesura del curriculum verticale di cittadinanza. 2. Progettazione e attuazione delle attività in ogni classe. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bozza di un curriculum verticale entro giugno. Condivisione con l'intero corpo docenti entro giugno 2. Mappatura di pratiche e progetti. Individuazione dei punti forti e dei punti deboli a febbraio e giugno. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto dei tempi. Approvazione del collegio. 2. Rispetto dei tempi. Misurazione indice di soddisfazione degli alunni (solo per la classi quinta primaria e secondaria).

ALLEGATO N. 2 -Piano formazione personale docente e non docente

Tale piano, da articolarsi nel triennio, si propone di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di istruzione e formazione, alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, delle intelligenze individuali e delle competenze etico-sociali dei ragazzi, al miglioramento dell'approccio inclusivo nella impostazione progettuale degli interventi rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali e al miglioramento del grado di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica delle famiglie.

AREE FORMAZIONE – OBIETTIVI TEMPI	AZIONI
<p>COMPETENZE DI SISTEMA</p> <p>1. Autonomia organizzativa e didattica</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2016/17</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2017/18</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2018/19</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la partecipazione alle azioni previste dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti, che si concretizzeranno nelle reti di ambito e scopo. - Promuovere la conoscenza della normativa - Promuovere la circolazione delle buone pratiche nei vari gruppi di lavoro
<p>COMPETENZE DI SISTEMA</p> <p>2. Valutazione e miglioramento</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2016/17</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2017/18</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2018/19</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare corsi, a livello di scuola o rete d'ambito/scopo; - incentivare la partecipazione dei docenti a corsi volti a favorire il monitoraggio e la valutazione degli esiti formativi mediante la rilevazione dei dati in ingresso nelle scuole in cui sono inseriti gli alunni e al termine della scuola secondaria di primo grado
<p>COMPETENZE DI SISTEMA</p> <p>3. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2016/17</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2017/18</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare corsi, a livello di scuola o rete d'ambito/scopo -Favorire la partecipazione dei docenti a corsi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> nuovo modello di certificazione delle competenze

A.S. 2018/19	didattica per competenze <ul style="list-style-type: none">- Gestione della classe- Ambiente di apprendimento (creazione di gruppi di lavoro omogenei per valorizzare gli alunni in difficoltà e potenziare gli altri)
---------------------	---

ALLEGATO N. 3 - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI IC BORGO VIRGILIO
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> -realizzazione di progetti che fondino l'apprendimento sull'esperienza nella forma di laboratori o di ricerca-azione; - realizzazione di processi/progetti che producano ricchezza e benessere psichico, tenendo presente che la motivazione al benessere sta alla base delle altre motivazioni; - realizzazione di percorsi, anche fuori dall'aula, per sperimentare l'intelligenza emotiva, l'esperienza esistenziale, il contatto con le emozioni, la dimensione etica e morale; -definizione del processo formativo che dovrebbe attraversare essenzialmente due fasi: <ol style="list-style-type: none"> 1. l'analisi degli aspetti di contesto, ossia le diverse variabili che hanno contribuito al successo del progetto (modelli di interazione, modalità di osservazione utilizzate, forme di comunicazione con l'esterno, aspetti organizzativi, linguaggi utilizzati, forme di apprendimento perseguite 2. la fase di progettazione con il compito di trasformare modelli e conoscenze acquisite nella fase di ricerca, in progetti didattici da realizzare nei possibili contesti scolastici.
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione docenti e ATA - Condivisione di formazione in comunità che apprende -Sperimentazione di didattica digitale - Condivisione di buone pratiche didattiche
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -costruzione di ambienti di apprendimento più favorevoli e motivanti per gli studenti che favoriscano il lavoro di gruppo, la produzione attiva di conoscenza e lo scambio di sapere, anche attraverso l'interazione in rete

	-Utilizzazione e produzione di contenuti digitali
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA	<p>-co-progettazione e co-redazione collegiale attraverso i canali della rete. La condivisione di uno spazio di comunicazione a distanza all'interno dell'ambiente virtuale consente la partecipazione collettiva alla progettazione, al confronto in itinere e alla verifica da parte della comunità professionale</p> <p>- sviluppo di reti interne alle singole scuole, come spazi e strumenti di progettazione, gestione, riflessione e documentazione a uso dei gruppi di lavoro in cui sono articolati i colleghi docenti.</p> <p>- Implementazione sezione Trasparenza nel Sito istituzionale</p> <p>- Implementazione della segreteria digitale</p>
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE	<p>- Azioni di coordinamento e sviluppo promosse dall'animatore digitale:</p> <p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore)</p> <p>2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:(obiettivo triennale) favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola ; suggerisce la pratica di una metodologia comune; raccoglie informazioni su innovazioni esistenti.</p>

ALLEGATO N. 4 - Il PAI (piano annuale per l'inclusione)

Il Piano Annuale per l'Inclusione si occupa della mappatura dei BES: disabilità certificate in base alla legge 104, disturbi evolutivi specifici e svantaggi.

Dalla rilevazione dell'anno scolastico 2014/15 emerge che i BES costituiscono il 15% rispetto al totale della popolazione scolastica e sono così distribuiti: 43% disabilità certificate, 45% disturbi evolutivi, 12% svantaggi.

L'istituto mette in atto le seguenti risorse e azioni

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di coordinamento
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di coordinamento
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Attività di consulenza

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>
Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie
	Tutoraggio alunni
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
	Monitoraggio per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nelle classi prime e seconde della scuola primaria
Altri docenti	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
	Monitoraggio per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nelle classi prime e seconde della scuola primaria

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Rapporti con CTS / CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
	Progetti integrati a livello di singola scuola
	Progetti a livello di reti di scuole
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
	Didattica interculturale / italiano L2
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)